



Tutti bravi adesso a dire che la valanga di Rigopiano si poteva prevedere (<http://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/rigopiano-valanga-si-poteva-prevedere-00001/>). Eccomenò. Ma come mai, allora, non è stata prevista? Simili perentorie dichiarazioni vengono sempre affermate dopo. Mai prima. Se davvero fosse stato così semplice, come mai nessuno, proprio nessuno, l'aveva mai annunciato? “Del senno di poi sono piene le fosse”, dice un vecchio detto popolare, mai altrettanto pertinente, purtroppo, come in questo caso che, per l'appunto, di fosse ne ha riempite ben 29. Noi non ci iscriviamo al “club dei pronosticatori fasulli a cose fatte”. Noi non vogliamo prevedere l'imprevedibile. Vogliamo che a prevedere e provvedere siano coloro che sono preposti: gli amministratori comunali che hanno ricevuto un mandato popolare di guidare la comunità locale su percorsi certi e sicuri. Sappiamo che amministrare non è facile. Anzi, spesso è addirittura difficile e talvolta anche impossibile. Ma certo è che se nemmeno ci si prova, allora è facile, anzi facilissimo, come scivolare in discesa. Se poi non solo non ci si prova nemmeno ma addirittura si sfasciano le iniziative già prese, allora si finisce nel baratro. Ieri il terremoto si è fatto sentire con il rombo di magnitudo 4 all'Aquila. Ancora un campanello d'allarme che indica un ampliamento del fenomeno sismico a territori vicini e lontani. Sono troppi i campanelli d'allarme che squillano incessantemente da sei mesi. Ma che fa la nostra amministrazione comunale (“nostra” si fa ovviamente tanto per dire) che purtroppo ci amministra? Alle nostre richieste ci rifila, con molto ritardo, un “piano delle emergenze” vecchio di 25 anni e mai aggiornato, che fantastica come ancora attuali le strutture che c'erano un quarto di secolo fa e che nemmeno ci sono più, sfasciate anche quelle nel ventennio sfascista (Lunedì 16 Gennaio 2017 “Ostra Vetere: Ninde sàccio” (<http://www.ccpo.it/comunita/montenovostro/36312-ostra-vetere-ninde-saccio->). L'unica cosa che non cambia mai è il presunto responsabile (!) dell'emergenza (Sabato 11 Febbraio 2017 “Ostra Vetere: Come “responsabile” l'intramontabile Nicola Brunetti?” <http://www.ccpo.it/comunita/montenovostro/36703-ostra-vetere-come-responsabile-lintramontabile-nicola-brunetti->). Eppure abbiamo ripetuto i nostri allarmi anche di recente (Sabato 04 Febbraio 2017 “Ostra Vetere: Prima che nuove calamità tolgano il sonno a tutti” <http://www.ccpo.it/comunita/montenovostro/36599-ostra-vetere-prima-che-nuove-calamita-tolgano-il-sonno-a-tutti>). E di fronte alla sequela di scosse, puntualmente commentate da nostri comunicati per spingere l'amministrazione comunale, che purtroppo abbiamo, a fare qualcosa, l'amministrazione che fa? Tace. Forse non sa nemmeno che dire. Mentre i giornali titolano che a “Rigopiano, la valanga si poteva prevedere”. Eccomenò.

da montenovonostro